

## Semplificazione, via libera al Registro unico dei controlli

Via libera al Registro unico dei controlli ispettivi a carico delle aziende agricole, previsto da Campolibero nella Legge Competitività. La Conferenza Unificata ha, infatti, approvato il decreto predisposto dal Ministero delle Politiche agricole. L'obiettivo è far sì che l'attività ispettiva nei confronti delle imprese agricole da parte degli organi di vigilanza sia svolta in forma coordinata, al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di accertamenti.

Nel Registro Unico (Ruci) dovranno affluire i dati concernenti i controlli effettuati da parte degli organi di polizia, organi di vigilanza, organismi pagatori, nonché da organismi privati autorizzati allo svolgimento di controlli nei confronti delle imprese agricole. È stabilito che, prima di effettuare una nuova ispezione, la pubblica amministrazione debba verificare attraverso il Ruci gli esiti dei controlli precedenti al fine di evitare sovrapposizioni che possano intralciare l'esercizio dell'attività d'impresa.

Coldiretti ha da sempre assegnato grande importanza alla problematica della semplificazione amministrativa da intendersi come un processo di razionalizzazione volto ad evitare una duplicazione nell'attribuzione di poteri pubblici che comporti la duplicazione e la sovrapposizione di adempimenti ed oneri burocratici per le imprese agricole. Non a caso in più di un'occasione ha espresso la necessità di semplificare e coordinare il sistema dei controlli ispettivi e di assicurare, nel contempo, un comportamento omogeneo nei confronti delle imprese agricole.

Tale esigenza assume particolare rilevanza considerato che ad oggi il sistema dei controlli a carico delle imprese agricole risulta caratterizzato da una pluralità di organi di vigilanza appartenenti a diverse amministrazioni, con competenze in alcuni casi analoghe e sovrapponibili, con la conseguenza che le aziende agricole sono di fatto sottoposte, con riferimento alle stesse materie, a più controlli da parte dei vari organi di vigilanza.